



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"BEATA GIOVANNA"

FI1M029002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "BEATA GIOVANNA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **25/2025** del **17/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. xxx*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 82** Piano di formazione del personale docente
- 83** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio- economico e culturale di provenienza degli alunni si attesta nella fascia media.

VINCOLI

Un piccolo numero di studenti proviene da contesti socio- economici e culturali svantaggiati. Tra questi si segnalano alcuni studenti con difficoltà familiari importanti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio si presenta economicamente produttivo, sono infatti presenti numerose imprese. Il territorio offre alcune opportunità aggregative e ricreative. Sono inoltre presenti Associazioni che collaborano con l'Istituto in caso di richiesta, in attività scolastiche ed extrascolastiche.

VINCOLI

I tentativi di collaborazione proposti dalla scuola con le Istituzioni non sempre hanno avuto i riscontri attesi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'edificio è situato nel centro storico di Signa (Fi) ed è facilmente raggiungibile; è dotato di un ampio parcheggio. La struttura, oltre a rispettare tutte le normative vigenti, si presenta ben curata ed è dotata di un'aula di informatica, palestra, biblioteca, mensa, piscina, campo sportivo, parchi giochi, Cappella. In quasi tutte le aule della scuola primaria e in tutte quelle della Secondaria di Primo Grado è presente la LIM e la connessione Internet.



VINCOLI

Per un'adeguata offerta formativa, le risorse a disposizione devono essere costantemente potenziate in funzione delle esigenze didattiche.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti svolgono costantemente percorsi di formazione e di auto-aggiornamento sia proposti dall'Istituto sia individualmente.

Gli insegnanti con competenze specifiche promuovono attività laboratoriali trasversali.

L'età media degli insegnanti si colloca tra i 30 e i 40 anni.

VINCOLI

Si riscontrano difficoltà nel reperire personale abilitato, come previsto dalle normative vigenti, in quanto i corsi specifici negli ultimi anni sono venuti meno nel panorama nazionale.

I docenti, seppur in possesso delle competenze informatiche di base, necessiterebbero di certificazioni specifiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica presenta una minima percentuale di contesti familiari svantaggiati ed una buona percentuale di studenti con disabilità che rappresentano una risorsa formativa per la scuola. Nella scuola dell'Infanzia non ci sono bambini in obbligo di istruzione trattenuti un anno in più. Vi è una buona percentuale di alunni stranieri in tutti e tre gli ordini di istruzione che favoriscono un ambiente formativo multiculturale.

Vincoli:

Una minima parte degli studenti proviene da un contesto socio familiare e linguistico svantaggiato che ha un effetto non sempre positivo sull'apprendimento e talvolta anche sulla socializzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio presenta un tasso di disoccupazione inferiore alla fascia di riferimento; il tessuto imprenditoriale è ancora presente sebbene risenti della crisi economica del momento. Nel territorio sono presenti associazioni sia sportive che con funzioni sociali.

Vincoli:

Le risorse che offre il territorio per supportare la scuola sono scarse; non ci sono mezzi per raggiungere i plessi tanto che la scuola si è munita di un servizio di trasporto interno. La scuola non può usufruire del contributo di cooperative o associazioni per supportare le esigenze formative e organizzative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha al suo interno laboratorio di informatica, di musica, di arte, biblioteca, palestra, sala giochi e aule attrezzate con LIM. Le strutture soddisfano abbastanza le esigenze didattiche e organizzative e aiutano lo sviluppo dell'offerta educativa e formativa. La scuola ha un servizio di trasporto interno che facilita il raggiungimento del plesso agli studenti e il ritorno a casa e permette di effettuare con facilità uscite didattiche sul territorio. Nella scuola dell'Infanzia sono presenti materiali, arredi e giocattoli nuovi e in buono stato adeguati all'età dei bambini. Si usano si materiali poveri che strutturati.

Vincoli:

Il non poter accedere a finanziamenti statali e altre fonti di finanziamento aggiuntive, condiziona la possibilità di avere all'interno dell'Istituto materiale per coding e robotica e talvolta arredi per la scuola. Nella scuola dell'Infanzia non sono presenti LIM, pc e materiale multimediale.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha una giovane età ed ha da poco terminato il proprio percorso di studi. Questo favorisce la messa in atto di progettazioni legate nuove metodologie didattiche. Il gruppo si presenta con una buona formazione specifica sull'inclusione. Il gruppo si avvale anche di figure con titoli specifici artistico-espressivi e motori in tutti e tre gli ordini. La scuola si avvale di una figura psicologica interna a sostegno del Gruppo di Lavoro sull'Inclusione, delle rilevazioni per eventuali disturbi dell'apprendimento, della formazione interna. La presenza di docenti con abilitazione per l'insegnamento della lingua italiana agli studenti non italofoni. La presenza di insegnanti specialisti nella scuola primaria e dell'infanzia arricchisce l'offerta didattico formativa facilitando il raggiungimento degli obiettivi.

Vincoli:

La maggior parte del gruppo docenti ha un contratto a tempo determinato e questo non sempre favorisce la continuità. Non è facile trovare personale con titoli specifici per la cattedra di sostegno,



per la scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria. La presenza di uno sportello dedicato alla genitorialità potrebbe aiutare e sostenere le famiglie dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"BEATA GIOVANNA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FI1M029002
Indirizzo	V. D. ALIGHIERI, 15 SIGNA SIGNA 50058 SIGNA
Telefono	055875643
Email	SCUOLA@BEATAGIOVANNA.IT
Pec	SCUOLA@BEATAGIOVANNA.IT
Sito WEB	www.istitutobeatagiovanna.org
Numero Classi	9
Totale Alunni	130

Plessi

SC.MAT.NON STAT."MATER DEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FI1A120009
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI, 15 SIGNA SIGNA 50058 SIGNA

"BEATA GIOVANNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FI1E035004



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo	V. D. ALIGHIERI,15 SIGNA SIGNA 50058 SIGNA
Numero Classi	8
Totale Alunni	133



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	25



Risorse professionali

Docenti	30
Personale ATA	11



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per garantire il successo formativo e scolastico di ogni singolo alunno dell'Istituto, attraverso la massima integrazione ed un proficuo inserimento, una convivenza serena, il rispetto dell'individuo, la motivazione alla conoscenza ed il superamento cooperativo delle difficoltà, il Preside, con riferimento al comma 7 della legge 107/2015, per il triennio 2025/28 indica come prioritarie le seguenti linee d'indirizzo:

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, l'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
2. Integrazione degli alunni diversamente abili e di quelli non italiani.
3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R.
4. Consolidamento e sviluppo di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento in uscita dal primo ciclo di istruzione.
5. Sviluppo di attività laboratoriali artistico-espressive e tecnico-scientifiche.
6. Sviluppo e valorizzazione di metodologie che consentano di individuare strategie di insegnamento efficaci.
7. Sviluppo delle competenze digitali di alunni e personale scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Il raggiungimento di un buon grado di autonomia sociale e personale.

Traguardo

Al termine della Scuola dell'Infanzia la maggior parte dei bambini sa riconoscere le routine della giornata, si orienta negli spazi comuni e sa chiedere aiuto all'adulto comunicando i propri bisogni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI STANDARDIZZATI**

Nella triennalità l'Istituto si prefissa di mantenere e potenziare i risultati delle prove standardizzate raggiunti tenendo conto dei parametri di riferimento per le classi in uscita dalla scuola secondaria di I grado e per la scuola Primaria. La scuola si pone l'obiettivo di migliorare i risultati nella disciplina di matematica nelle classi seconde della scuola primaria. L'Istituto cercherà di raggiungere quanto prefissato mediante il rafforzamento della progettazione per competenze, attuazione di percorsi formativi che preparino alla prove standardizzate e la strutturazione di prove in itinere simili a quelle INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi formativi che preparino alle prove standardizzate.

Formulare prove con strutture simili alla prove INVALSI.

Progettare per competenze.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto attiva durante il corso dell'anno scolastico, per gli alunni di ogni ordine e grado, diversi progetti finalizzati sia al potenziamento formativo di competenze sia di sensibilizzazione al sociale.

Fanno parte di questi:

- la "settimana delle scoperte" (che generalmente si svolge la prima settimana di febbraio) durante la quale gli alunni hanno la possibilità di fare diverse esperienze, incontri, uscite didattiche allo scopo di sperimentare un approccio diverso alle conoscenze;
- la "giornata della colletta alimentare", organizzata in collaborazione con la sezione provinciale del Banco Alimentare, per le persone bisognose. Tutti gli alunni della scuola vengono sensibilizzati a donare del cibo a lunga conservazione e successivamente, gli alunni della scuola secondaria, provvedono ad inscatolarlo in base a precise indicazioni;
- incontro con le forze dell'Ordine allo scopo di sensibilizzare i ragazzi e genitori circa il corretto uso dei sistemi informatici e di prevenire fenomeni di cyberbullismo;
- robotica educativa, laboratorio rivolto agli alunni della scuola Primaria e condotto da esperti esterni dell'Università di Firenze. L'attività prevede due incontri con l'obiettivo di introdurre i bambini alla conoscenza, all'impiego e all'utilizzo dei mezzi tecnologici attraverso il coding.
- mercatino di natale per raccogliere fondi per il sostegno a distanza.
- concerto di Natale animato dagli alunni
- incontri di formazione spirituale
- progetto "Teatro" rivolto agli alunni della scuola Primaria;
- progetto "Teatro" per la Scuola dell'Infanzia;
- progetto "Educazione all'affettività" rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado;
- progetto di informatica per la Scuola Secondaria di I grado.



Durante il corso dell'anno la scuola attiva diversi attività laboratoriali atti a sviluppare l'aspetto comunicativo-espressivo degli alunni.

Progetto continuità

E' rivolto agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, le classi quinte della scuola Primaria e la prima classe della scuola Secondaria di 1° grado. Si tratta quindi di un progetto trasversale volto all'incontro, alla conoscenza, al confronto e alla collaborazione in attività laboratoriali.

Progetto d'Istituto di Educazione Civica

Il progetto coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto in attività finalizzate alla sensibilizzazione di temi legati al rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente.

Ogni anno viene proposta una tematica diversa che guida la realizzazione di attività didattiche e laboratoriali di natura multidisciplinare in cui vengono coinvolti anche esperti esterni.

Progetto d'Istituto: sostegno a distanza

Dal mese di novembre tutti gli alunni sono impegnati, insieme ai loro insegnanti, nella realizzazione di piccoli lavoretti artigianali, sperimentando diverse tecniche e utilizzando spesso materiali di riciclo nell'ottica di una sensibilizzazione alla cura dell'ambiente.

Tutti i prodotti realizzati vengono utilizzati per allestire un mercatino natalizio il cui ricavato viene devoluto per il progetto di adozione a distanza dell'Associazione Casa di Betania onlus.

Progetto inglese/spagnolo certificato: Starters Trinity, Starters Cambridge e K.E.T./DELE

Il percorso Starters Trinity è un laboratorio facoltativo rivolto agli alunni della classe terza della scuola Primaria e prevede lezioni svolte in aula da parte di un'insegnante di lingua inglese. Questo percorso si conclude con un'esame finale sostenuto presso la nostra scuola con gli esaminatori del Trinity Institute di Firenze con il rilascio di una prima certificazione.

Il percorso Starters Trinity è un laboratorio facoltativo rivolto agli alunni della classe prima della scuola Secondaria e prevede lezioni svolte in aula da parte di un'insegnante di lingua inglese. Questo percorso si conclude con un'esame finale sostenuto presso la nostra scuola con gli esaminatori del Trinity Institute di Firenze con il rilascio di una prima certificazione.

Il percorso Starters Cambridge è un laboratorio facoltativo rivolto agli alunni della classe quinta della scuola Primaria e prevede lezioni svolte in aula da parte di un'insegnante di lingua inglese. Questo



percorso si conclude con un'esame finale sostenuto presso la nostra scuola con gli esaminatori del British Institute di Firenze con il rilascio di una prima certificazione.

Il percorso K.E.T è un laboratorio facoltativo rivolto agli alunni della classe terza della scuola Secondaria di primo grado e prevede lezioni svolte in aula da parte di un'insegnante di lingua inglese. Questo percorso si conclude con un'esame finale sostenuto presso il British Institute di Firenze con il rilascio della certificazione di livello A2.

Il percorso DELE è un laboratorio facoltativo rivolto agli alunni della classe terza della scuola Secondaria di primo grado e prevede lezioni svolte in aula da parte di un'insegnante di lingua spagnola. Questo percorso si conclude con un'esame finale sostenuto presso l'Istituto Cervantes di Firenze con il rilascio della certificazione di livello A1-A2 para escolares.

Premi letterari

L'Istituto promuove la partecipazione degli alunni al premio letterario "M. Luzi", sostenuto dal Comune di Signa, con elaborati personali di poesie e racconti.

L'Istituto organizza e promuove il premio artistico/letterario in memoria di Suor Annamaria Fiorespino, dirigente scolastica della scuola Primaria dal 2003 al 2021.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC.MAT.NON STAT."MATER DEI"

FI1A120009

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"BEATA GIOVANNA"

FI1E035004

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"BEATA GIOVANNA"

FI1M029002

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MAT.NON STAT."MATER DEI" FI1A120009

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BEATA GIOVANNA" FI1E035004

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "BEATA GIOVANNA" FI1M029002 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per ciascuna classe di ogni ordine.



Curricolo di Istituto

"BEATA GIOVANNA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega documentazione.

Allegato:

CURRICOLO verticale D'ISTITUTO aggiornato 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Progetti interni e con personale esterno specializzato in merito alla tematica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "BEATA GIOVANNA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La scuola organizza, tramite la funzione strumentale apposita, al proprio interno incontri di orientamento tenuti dalle scuole secondarie di II grado del territorio limitrofo. La scuola, inoltre, partecipa a iniziative esterne di conoscenza di altri istituti del territorio. Oltre ad una informazione capillare degli eventi a cui i ragazzi possono autonomamente partecipare con le proprie famiglie, vi è anche un'attenta osservazione durante il triennio da parte del personale docente al fine di suggerire il percorso più incline agli interessi, alle capacità e alle predisposizioni dei singoli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORI E CERTIFICAZIONI DI LINGUA

Laboratori e percorsi di certificazione del livello della conoscenza delle lingue inglese e spagnolo per la scuola primaria e secondaria di I grado in collaborazione con British Institute of Florence, Trinity College London, Istituto Cervantes. Laboratori di elementi base della lingua latina per facilitare l'approccio agli Istituti liceali di Scuola Secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.



Risultati attesi

Mantenimento e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nelle lingue.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● LABORATORIO DI MUSICAL

Attività artistico-espressiva mirata allo sviluppo delle competenze coreutiche, musicali, scenografiche e teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.

Risultati attesi

Miglioramento dello sviluppo delle competenze interdisciplinari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Disegno
	Musica
Strutture sportive	Palestra

● LABORATORIO DI INFORMATICA

Conoscenza, attivazione e sviluppo delle abilità e competenze informatiche mirate all'attività didattica curricolare sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.



Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze base atte a migliorare l'apprendimento multidisciplinare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● LABORATORIO DI ITALIANO L2

Approccio alla lingua italiana per studenti non italofoni; potenziamento, recupero o consolidamento in base ai livelli di conoscenza della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate per gli studenti non italofofoni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● LABORATORIO DI ARTE

Potenziamento delle abilità pittorico-espressive in gruppo mirato all'inclusione, a combattere la



dispersione scolastica e alla socializzazione tra alunni di nazionalità multietnica nella scuola Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze multidisciplinari e delle abilità del cooperative learning.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● ALL SCHOOL GAME E TROFEO DELLA PIANA

Competizioni sportive tra scuole del territorio e della provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze multidisciplinari e della capacità di condivisione e collaborazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● CIRCOMOTRICITA'

Sviluppo armonico di corpo, mente e emozioni dei bambini attraverso il gioco del circo e la partecipazione dei genitori. Potenziamento della creatività, coordinazione, autostima e relazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.

Risultati attesi

Potenziamento della creatività, coordinazione, autostima e relazione sociale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO TEATRO

Attività teatrale ludico espressiva per le classi della scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Il raggiungimento di un buon grado di autonomia sociale e personale.

Traguardo



Al termine della Scuola dell'Infanzia la maggior parte dei bambini sa riconoscere le routine della giornata, si orienta negli spazi comuni e sa chiedere aiuto all'adulto comunicando i propri bisogni.

Risultati attesi

Miglioramento nell'autonomia, nella comunicazione e nella capacità relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia e Primaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PROGETTO PREVENZIONE E CONTRASTO CYBERBULLISMO

Percorso informativo-conoscitivo tenuto da reparti specializzati delle Forze dell'Ordine per i ragazzi della Scuola Secondaria e della quinta Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli raggiunti per le classi terze della scuola secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati delle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Mantenere le percentuali raggiunte nelle tre discipline per le classi in uscita; raggiungere nella disciplina di matematica risultati pari alla media di riferimento per le classi seconde della scuola primaria.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei rischi del web.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"BEATA GIOVANNA" - FI1M029002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione delle competenze acquisite saranno condotte attraverso: - Osservazioni sistematiche. - Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non. - Attività grafico-pittoriche. - Uso della verbalizzazione. - Elaborati dei bambini - Routine La valutazione prevede la compilazione della scheda di raccordo al termine della Scuola dell'Infanzia

Allegato:

SCHEDA RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega documento.

Allegato:

CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si allega scheda di raccordo.

Allegato:

SCHEDA RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si seguono i criteri ministeriali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione principali: Frequenza: Almeno i 3/4 del monte ore annuale. Prove INVALSI: Obbligatoria la partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.



Comportamento: Voto minimo di 6/10. Voti disciplinari: Generalmente è richiesta la sufficienza (6/10) in tutte le materie, ma il Consiglio di Classe può ammettere anche con insufficienze, attribuendo un voto di ammissione adeguato. Sanzioni disciplinari: Non aver ricevuto sanzioni che prevedano la non ammissione all'esame. Il Consiglio di Classe può ammettere con parziali insufficienze valutando il percorso triennale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola pone attenzione alle potenzialità e alle fragilità di ciascun studente e attraverso percorsi di didattica soggettiva mira a curare i due aspetti sia per il recupero sia per il potenziamento favorendo il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Stesso principio vale per gli studenti con difficoltà di apprendimento; in casi specifici la scuola si avvale anche di personale esterno e mantiene comunque sempre una stretta collaborazione con le famiglie interessate. Per redigere il PEI gli obiettivi vengono individuati a seguito di un confronto tra le parti coinvolte nell'azione educativa e formativa dell'alunno; in tale sede sono identificati anche gli strumenti più efficaci per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento di tali obiettivi. Il monitoraggio nella scuola avviene prevalentemente a cadenza settimanale coinvolgendo il team della classe. Lo stesso percorso viene riservato agli studenti sia con PDP per DSA sia con PDP per svantaggi linguistico-sociali. L'inclusione degli alunni stranieri è favorita attraverso progetti che in parallelo favoriscono l'acquisizione della lingua italiana e il rapporto con i pari.

Punti di debolezza:

Non è possibile in quanto scuola paritaria accedere ai mediatori linguistici che potrebbero velocizzare e facilitare il percorso di inclusione degli alunni stranieri. Sarebbe necessaria una formazione sistematica dei docenti in merito agli alunni con bisogni educativi speciali e alle strategie didattiche da mettere in atto. La poca disponibilità delle figure professionali esterne, soprattutto del servizio pubblico, rende più complessa la condivisione del documento PEI redatto dalla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Obiettive e strategie elaborate nei PEI sono definite e condivise dal gruppo di lavoro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i soggetti presenti nel GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nell'elaborazione del PEI partecipando agli incontri e mediante una costante comunicazione con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione segue i criteri definiti nel PEI.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Gli incarichi organizzativi della scuola rispondono all'esigenza di garantire il successo formativo dei nostri alunni. Il gruppo di lavoro prevede un preside per la scuola secondaria di I grado, una coordinatrice didattica per la scuola Primaria e dell'Infanzia, una coordinatrice pedagogica per il Nido d'Infanzia, docenti della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria su posto come e specializzati, docenti della scuola dell'Infanzia, educatrici del nido e personale amministrativo e ausiliario a copertura dell'intera fascia oraria di servizio della scuola. Funzionale all'organizzazione del lavoro sono il Collegio unitario dell'Istituto che si riunisce tre volte l'anno, i Collegi di settori (Secondaria, Primaria, Infanzia e 0-6), i consigli di classe, le riunioni di coordinamento pedagogico.

Sono presenti anche cinque funzioni strumentali, ovvero gruppi di docenti di ordini di scuola diversi che presidiano delle aree ritenute importanti e qualificanti l'offerta formativa:

- funzione strumentale della continuità tra le classi di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro;
- funzione strumentale GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione)
- funzione strumentale contatti del territorio in cui è inserito l'Istituto;
- funzione strumentale RAV e PTOF;
- funzione strumentale premio artistico-letterario



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Sono presenti anche cinque funzioni strumentali, ovvero gruppi di docenti di ordini di scuola diversi che presidiano delle aree ritenute importanti e qualificanti l'offerta formativa: - funzione strumentale della continuità tra le classi di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro; - funzione strumentale GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) - funzione strumentale contatti del territorio in cui è inserito l'Istituto; - funzione strumentale RAV e PTOF; - funzione strumentale premio artistico-letterario	5
Animatore digitale	Gestione account istituzionale della scuola, gestione supporto informatico tecnologie multimediali	1
Docente specialista di educazione motoria	Docenza della disciplina nelle classi assegnate della scuola dell'Infanzia, Primaria sulle cinque classi seguendo gli indirizzi delle indicazioni nazionali.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Svolgono le funzioni di docenza, facilitando	3



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

mediante una progettazione mirata, lo sviluppo degli apprendimenti e il raggiungimento dei traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in linea con il curriculum di Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Svolgono le funzioni di docenza, facilitando mediante una progettazione mirata, lo sviluppo degli apprendimenti e il raggiungimento dei traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in linea con il curriculum di Istituto, nonché il raggiungimento delle competenze chiave per facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di Primo grado. Sono suddivisi in personale di docenza prevalente che si occupa delle discipline delle aree linguistico-espressive e matematico-scientifiche e in insegnanti specialisti per le discipline di musica, inglese, religione e educazione fisica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

12



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Docenza specializzata per l'inclusione a supporto della classe e del personale della scuola. Impiegato in attività di:	1
	• Sostegno • Progettazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Svolgono le funzioni di docenza, facilitando mediante una progettazione mirata, lo sviluppo degli apprendimenti e il raggiungimento dei traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in linea con il curriculum di Istituto, nonché il raggiungimento delle competenze chiave per facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di Secondo grado. Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Svolgono le funzioni di docenza, facilitando mediante una progettazione mirata, lo sviluppo degli apprendimenti e il raggiungimento dei traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in linea con il curriculum di Istituto, nonché il raggiungimento delle competenze chiave per facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di Secondo grado. Impiegato in attività di:	2
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Svolgono le funzioni di docenza, facilitando mediante una progettazione mirata, lo sviluppo degli apprendimenti e il raggiungimento dei traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in linea con il curriculum di Istituto, nonché il raggiungimento delle competenze chiave per facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di

1

Secondo grado.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

Docenza specializzata per l'inclusione a supporto della classe e del personale della scuola.

Impiegato in attività di:

2

- Sostegno
- Progettazione

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Svolgono le funzioni di docenza, facilitando mediante una progettazione mirata, lo sviluppo degli apprendimenti e il raggiungimento dei traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in linea con il curriculum di Istituto, nonché il raggiungimento delle competenze chiave per facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di

1

Secondo grado.



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Svolgono le funzioni di docenza, facilitando
mediante una progettazione mirata, lo sviluppo
degli apprendimenti e il raggiungimento dei
traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in
linea con il curriculum di Istituto, nonché il
raggiungimento delle competenze chiave per
facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Svolgono le funzioni di docenza, facilitando
mediante una progettazione mirata, lo sviluppo
degli apprendimenti e il raggiungimento dei
traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in
linea con il curriculum di Istituto, nonché il
raggiungimento delle competenze chiave per
facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Svolgono le funzioni di docenza, facilitando mediante una progettazione mirata, lo sviluppo degli apprendimenti e il raggiungimento dei traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in linea con il curriculum di Istituto, nonché il raggiungimento delle competenze chiave per facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di Secondo grado. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	1
--	--	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono le funzioni di docenza, facilitando mediante una progettazione mirata, lo sviluppo degli apprendimenti e il raggiungimento dei traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in linea con il curriculum di Istituto, nonché il raggiungimento delle competenze chiave per facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di Secondo grado. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento	1
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono le funzioni di docenza, facilitando mediante una progettazione mirata, lo sviluppo degli apprendimenti e il raggiungimento dei traguardi richiesti dalle Indicazioni nazionali in linea con il curriculum di Istituto, nonché il raggiungimento delle competenze chiave per	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di
Secondo grado.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige e coordina i servizi amministrativi, contabili e generali della scuola, gestendo il personale e collaborando strettamente con la dirigenza scolastica per garantire il corretto funzionamento dell'istituto, dalla gestione finanziaria alla sicurezza, fino alla gestione delle forniture

Ufficio protocollo

Gestisce il flusso documentale della scuola, occupandosi della ricezione, registrazione, classificazione e smistamento di tutti i documenti in entrata e in uscita e dei documenti interni.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutti gli aspetti organizzativi e amministrativi legati all'attività di insegnamento e agli studenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO INTERISTITUTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DIDATTICA PER COMPETENZE

Organizzazione e partecipazione a corsi interni o organizzati dalla FIDAE regionali inerenti la tematica delle metodologie inclusive con attività progettuali mirate al consolidamento del concetto della diversità come risorsa. Consolidamento e approfondimento della progettazione per competenze disciplinari e multidisciplinari al fine di mantenere e potenziare la modalità di lavoro già in essere.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: IL BENESSERE EDUCATIVO NELLA SCUOLA

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo